

Diocesi

19 NOVEMBRE

Consigli parrocchiali, scatta l'ora del rinnovo



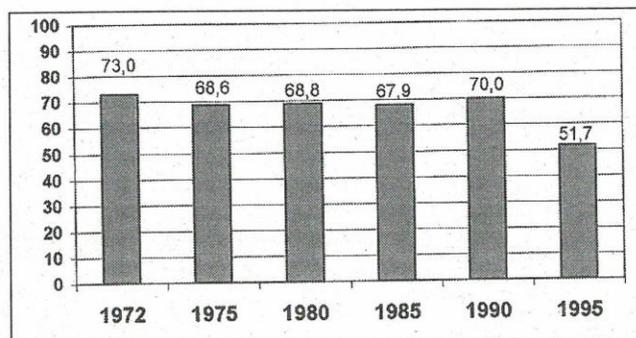
“Come al tempo di san Paolo”: con questa immagine il vescovo Egger ha voluto descrivere la quantità delle forme di impegno all'interno delle diverse comunità. L'occasione è stata data dalla conferenza stampa di presentazione delle elezioni per il rinnovo dei consigli parrocchiali (Cpp), previste per il 19 novembre.

Il vescovo ha brevemente illustrato l'importanza dei Cpp e la loro funzione per la costruzione della comunità. Essi rendono viva la chiesa nel paese o nel quartiere per in uno stile di apertura al decanato e alla diocesi. Rappresentano le varie compo-

nenti della comunità parrocchiale e affiancano il parroco nella conduzione della parrocchia con il proprio consiglio e con la propria testimonianza della fede. “Uno dei punti qualificanti del Cpp – ha detto mons. Egger – è la programmazione pastorale all'inizio del mandato, che dura 5 anni. È utile una pianificazione, cioè elaborare un progetto pastorale parrocchiale anche alla luce dei nuovi Orientamenti pastorali della Diocesi. Il Cpp ha un suo compito specifico nel definire la programmazione pastorale a breve e lunga scadenza nella parrocchia, fissando le priorità”.

Il vescovo ha infine voluto ringraziare tutti i 2700 vo-

Partecipazione al voto



lontari che si sono impegnati in questi anni nei Cpp e coloro che sono pronti a fare l'esperienza nei prossimi 5 anni. Un impegno insostituibile e encomiabile, anche perché assolutamente gratuito. I consiglieri sono l'esempio di una comunità vivace, che vuole partecipare con responsabilità alla vita della Chiesa”.

Grazia Mazzollo Marcelli ha portato l'esperienza del Cpp della parrocchia Don Bosco di Bolzano. “Si partecipa al Cpp – ha detto – per amore verso la comunità, che va messa al centro del proprio interesse, con i suoi problemi e le sue preoccupazioni”. Grazia Marcelli ha enumerato le diverse iniziati-

ve prese negli ultimi anni: l'attenzione ai cambiamenti del quartiere, l'accoglienza dei nuovi arrivati, la processione dell'8 dicembre, la missione al popolo, la visita al decanato. Ha sottolineato l'importanza della Caritas parrocchiale, anche se, ha ammesso, i passi da fare sono ancora molti. Buona comunque la partecipazione della comunità, sia per la soluzione di problemi spiccioli, sia nelle azioni di volontariato sociale. Non sono mancati i problemi: ad esempio nei rapporti tra sacerdoti e laici e dei laici tra di loro. “Ma le situazioni di crisi – ha concluso – devono diventare occasioni di crescita”.

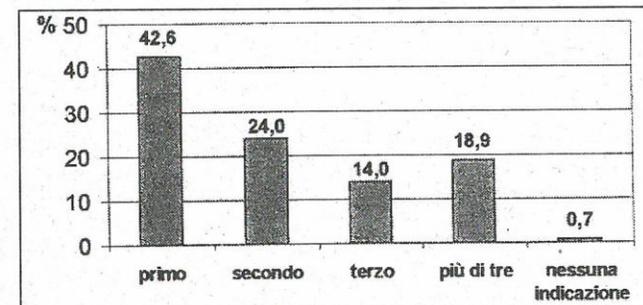
Hans Duffek ha descritto l'attività del Cpp del Duomo

DATI

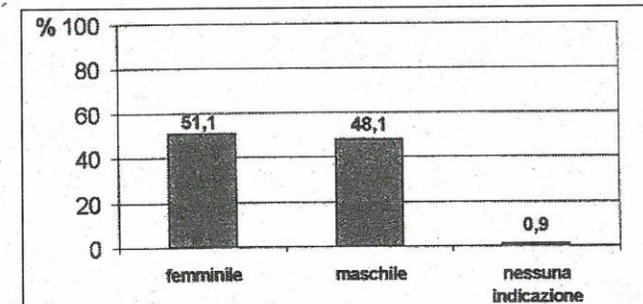
L'indagine

Christoph Stragenegg, nuovo responsabile diocesano per i rapporti con i Cpp, ha illustrato i risultati dell'indagine svolta tra i membri uscenti dei Cpp, di cui abbiamo in parte già riferito nei mesi scorsi. Hanno risposto al questionario 742 persone da 175 parrocchie. Nelle tabelle una sintesi dei risultati. Alla domanda sull'eventualità di una nuova candidatura quelli che hanno risposto che si proporranno nuovamente hanno dato principalmente queste motivazioni: il compito mi piace, c'è un buon clima, la collaborazione mi arricchisce. Chi non candiderà fa questa scelta: per far posto ad altri, per mancanza di tempo o perché è già da tempo nel consiglio (quasi il 19% era già a più di tre mandati).

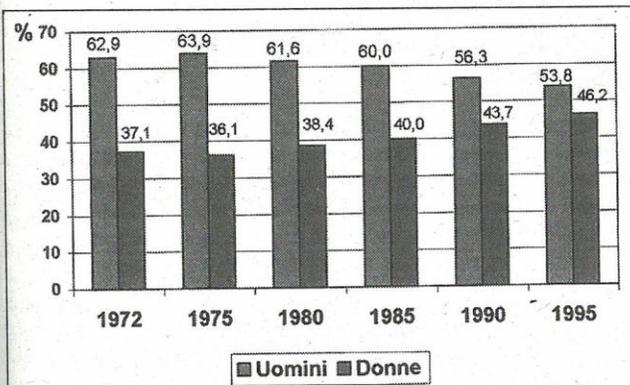
Composizione per periodo di carica



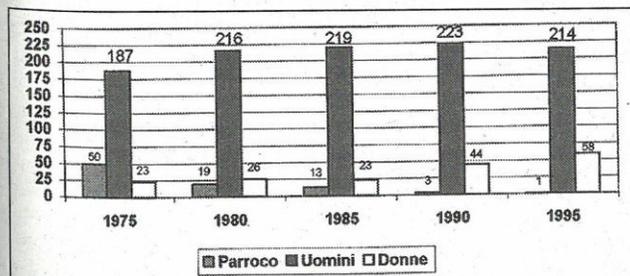
Composizione per sesso



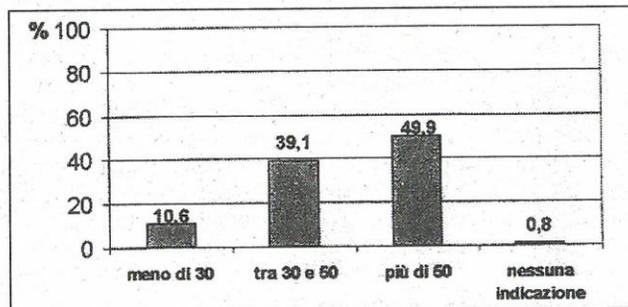
Percentuale uomini-donne



Presidenza del Cpp



Composizione per età



di Bolzano. Il Consiglio – ha affermato – ha il dovere di far sentire la propria voce ogni volta che sul territorio si verificano situazioni di ingiustizia”. Oltre alle attività ordinarie nella parrocchia del Duomo si è investito

molto nella formazione, nelle iniziative di incontro ecumenico, nelle azioni di volontariato. La buona intesa, ha concluso, è anche merito del decano Noisternigg, sempre aperto e sensibile alle istanze dei laici.